

## Per Don Giancarlo

Ci sono uomini che cercano il vento  
e uomini  
che cercano il mare

ce ne sono che  
scrivono poesia, e altri  
che curano le persone  
quando arrivano, quando vanno via –

ci sono uomini perduti  
nelle gallerie del tempo,  
che vivono e poi muoiono ed è  
più o meno tutto qui.  
e poi ci sono uomini, sì,  
che fanno il popolo.

Che curano il popolo  
e fanno la poesia  
che è il cuore del popolo.  
E la loro vita  
dice, davvero, dice  
che non si smarrisce la vita.

Uomini come te che  
hanno fatto il popolo –  
e il mare e il vento  
nei nostri occhi  
che ora ti piangono  
e ti sorridono.

Sai, te lo chiediamo ora  
violentemente, dolcemente  
come figli più grandi più soli  
con il petto dove si fermano  
le parole, i voli:  
proteggi Giancarlo, uomo  
di roccia e di aria,  
proteggi questo cammino duro e felice,  
dove le luci scompaiono e così varia  
la notte urla nelle piazze –  
fai ancora il popolo, fai vedere  
i piccoli i grandi miracoli, dai  
ancora al nostro cuore  
la canzone del vento  
la vastità del mare,  
fai ancora il popolo  
dalle grotte azzurre dove ora ti trovi  
alzaci sempre, sempre la fronte  
fai ancora vedere il tuo viso sereno  
tra i visi belli dei nostri santi.